

LA TOSCANA PERDE LA LEADERSHIP NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

Roma 26 settembre 2011 – La Toscana si conferma tra le migliori regioni nel riciclo di carta e cartone in Italia ma perde la leadership nazionale. Con una raccolta procapite di **quasi 86 kg/ab** scende al secondo posto nella classifica generale nazionale, superata da Emilia Romagna e affiancata dal Trentino Alto Adige. È quanto emerge dal XVI Rapporto sulla Raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da **Comieco**.

*“Con oltre **311mila tonnellate** di raccolta, la Toscana si mantiene di fatto stabile rispetto allo scorso anno, seppur con circa 3.000 tonnellate in meno **rispetto al 2009**”* ha dichiarato Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco.

Tra le provincie, Prato si conferma al primo posto con 146,5 kg di raccolta procapite, seguita da **Firenze (105 kg/ab) e Siena (87,1 kg/ab)**. Subito dopo le altre: la provincia di **Lucca (86,2 kg/ab)**, **Pistoia (80,8 kg/ab)**, **Arezzo (73,7 kg/ab)**, **Pisa (86,4 kg/ab)**, **Livorno (61,9 kg/ab)**, **Massa Carrara (56,8 kg/ab)** e **Grosseto (51,7kg/ab)**.

Fare la raccolta differenziata fa bene all'ambiente in quanto consente, ad esempio, di ridurre le emissioni di CO₂, ma anche di ottenere notevoli benefici in termini economici (per i mancati costi di discarica, ad esempio) e sociali (nuovi posti di lavoro connessi al riciclo): *“Dal 1999 al 2010, in Toscana, grazie alla raccolta differenziata i benefici ottenuti hanno superato i **389 milioni di euro**”* – ha concluso Montalbetti.

Ufficio stampa Comieco:
Sabrina Borrelli
Tel. 06 6810 30 224
borrelli@comieco.org

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2009).